



## COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 23 Del 22-03-2023**

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.

L'anno duemilaventitre il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 21:00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, su convocazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale;

All'appello iniziale risultano presenti i seguenti consiglieri:

<b>BOSANI ANGELO</b>	<b>P</b>	<b>GADDA ROBERTO</b>	<b>P</b>
<b>MAESTRONI SERGIO ROMEO</b>	<b>P</b>	<b>BORGHI ROBERTA</b>	<b>P</b>
<b>CASATI GIULIA</b>	<b>P</b>	<b>PIZZIGONI MARIAGRAZIA</b>	<b>P</b>
<b>CISLAGHI STELLA</b>	<b>P</b>	<b>ALBINI FRANCESCA</b>	<b>P</b>
<b>MARAFIOTI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>ANDRIAN SAMUELE</b>	<b>P</b>
<b>TADDEO CRISTIANO</b>	<b>P</b>	<b>FERRARIO LUCA</b>	<b>P</b>
<b>MIRRA GIANLUCA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza BOSANI ANGELO in qualità di SINDACO  
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. DELFRATE GIANLUCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Consiglieri presenti e votanti prima della trattazione del punto all'OdG: n. 13;  
Assenti: n. //

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il punto l'Assessore Mirra;

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

DATO ATTO che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO che le previsioni di entrata sono definite sulla base degli importi dell'anno precedente con le modifiche conseguenti all'andamento tendenziale delle stesse oltre che in ragione della determinazione delle spettanze del "fondo di solidarietà", nonché sulla base delle disposizioni normative introdotte dalla legge di bilancio 2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27/04/2022 con la quale è stato approvato il rendiconto per la gestione dell'esercizio finanziario 2021, con il pieno recepimento, sotto il profilo contabile, dell'esito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e definizione del fondo pluriennale vincolato;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

Visto il Decreto del Ministro dell'interno del 13 dicembre 2022 che ha disposto, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL il differimento al 31 marzo 2023 del termine per

l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

Vista la Legge n. 197 del 29.12.2022, art. 1, c. 775, pubblicata sulla G.U n. 43 del 29.12.2022, prevede che "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertata con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30.04.2023";

VISTE le Leggi:

- n. 232 del 11 dicembre 2016, (Legge di stabilità 2017),
- n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di bilancio 2018),
- n. 145 del 30 dicembre 2018, (Legge di bilancio 2019),
- n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020),
- n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di bilancio 2021),
- n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022);
- n. 197 del 29 dicembre 2022 (Legge di bilancio 2023);

DATO ATTO che il Comune di Pregnana Milanese non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, come da all. n. 31;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

PRESO ATTO che:

- la Legge di Bilancio 2019, n. 145 del 30 dicembre 2018, con l'art. 1, commi 819-826, ha sancito il superamento della disciplina del pareggio di bilancio in termini di competenza quale saldo differenziale non negativo tra entrate finali e spese finali introdotta dalla Legge di stabilità per l'anno 2016, n. 205/2015, e aggiornata dalla legge n. 232/2016, stabilendo, al comma 821, che i comuni " *si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, è possibile utilizzare l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011;
- i giudici contabili delle Sezioni riunite della Corte dei Conti con la recente deliberazione n. 20/2019 hanno stabilito che permane invece l'obbligo, in capo agli enti territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" sancito dall'art. 9 commi 1 e 1 bis della Legge 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato agli investimenti; detto artico è da interpretare secondo i principi enucleati dalla Corte Costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018 che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato, precisando che tale vincolo si affianca a quelli previsti dalla Legge 145/2018 e recentemente rafforzati dall'undicesimo correttivo al D.Lgs. 118/2011;

- la Ragioneria Generale dello Stato nella Circolare n. 5/2023 ha ribadito che il saldo non negativo previsto dell' articolo 9 della legge n. 243/2012, inteso quale differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito, deve essere conseguito – in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 che lo definisce “criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali” – dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito. I singoli enti sono tenuti, invece, a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.
- Il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'articolo 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla RGS, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 08.03.2023 avente ad oggetto “Approvazione schema bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art.11 D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni)” con la quale, al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio e contestualmente la corretta predisposizione dello stesso, è stato proposto al Consiglio Comunale, nel rispetto delle competenze allo stesso normativamente assegnate:

- di confermare l'aliquota unica dell'addizionale comunale dello 0,8% con l'applicazione di esenzione a € 15.000,00 solo per i dichiaranti inseriti in nuclei familiari la cui ISEE sia inferiore a € 9.360,00= (l'esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'Irpef non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo), approvata con deliberazione CC 18/2021;
- di confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria, già precedentemente confermate con deliberazione CC 14/2022, fatta eccezione per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 1 comma 751 Legge n. 160/2019) ai sensi dell'art. 1 comma 751 della Legge n. 160/2019;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale adottate in data odierna:

- n. 17 avente ad oggetto “Addizionale comunale all'irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche) - conferma aliquota per l'anno 2023”;
- n. 16 avente ad oggetto “Imposta municipale propria (imu) - Conferma aliquote e detrazioni anno 2023”;
- n. 22 ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025”;

ATTESO che gli equilibri di bilancio di parte corrente sono garantiti con l'utilizzo dei proventi derivanti dai permessi di costruire per euro 399.999,15 per l'anno 2023, euro 361.430,63 per l'anno 2024 ed euro 295.057,63 per l'anno 2025 (totale euro 1.056.487,41

per il triennio 2023-2025) per le finalità di cui all'art. 1, comma 460, legge n. 232/2016;

*RICHIAMATO l'art. 8 del vigente regolamento di contabilità comunale, che stabilisce al comma 2 che "Lo schema di bilancio approvato dalla Giunta con i relativi allegati, il Documento unico di programmazione e la Relazione dell'organo di revisione è presentato al Consiglio convocato entro il 15 novembre. Lo schema si considera presentato all'organo Consiliare alla data della sua consegna ai capigruppo consiliari unitamente alla documentazione che viene posta a disposizione dei consiglieri e può essere resa accessibile o trasmessa per via telematica. La consegna ai capigruppo consiliari 10 avviene mediante inoltro della comunicazione di presentazione e della documentazione allegata tramite posta elettronica con opzione di ricevimento e lettura inviata dal Responsabile del Servizio Finanziario. La documentazione posta a disposizione dei consiglieri (per almeno dieci giorni) si intende depositata in Segreteria Comunale in forma cartacea. Il Consiglio approva il bilancio in apposita sessione da tenersi entro il termine previsto dalla normativa. La comunicazione ai capigruppo consiliari contiene anche la data di convocazione del Consiglio Comunale di approvazione ed il termine di consegna degli emendamenti eventuali come indicato nel comma successivo;"*

DATO ATTO che con comunicazione protocollo n. 1903 del 10.03.2023 gli Uffici del Settore Servizi Economico Finanziari hanno provveduto alla trasmissione ai Consiglieri Comunali di quanto sopra indicato ai sensi della vigente norma regolamentare;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti nella relazione di cui al verbale del 14.03.2023, registrato al prot. n. 2035 del 15.03.2023 sul bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all.to n. 33;

RICHIAMATO l'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 che stabilisce che:

- comma 80 *"Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.";*

DATO ATTO che l'ente ha in ogni caso provveduto all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, secondo le regole stabilite dalla manovra finanziaria 2018, ossia applicando la percentuale del 100% per gli anni 2023-2024-2025, riservandosi la facoltà di ridurre detta percentuale in momenti successivi;

DATO ATTO che nel Bilancio 2023/2025 sono state stanziare, le risorse necessarie per garantire il finanziamento degli adeguamenti contrattuali previsti sia a favore del personale non dirigente tenuto conto che dovrebbe procedersi alla sottoscrizione del CCNL del triennio 2022/2024:

DATO ATTO che il FPV di parte corrente finanzia spesa corrente impegnata giuridicamente negli anni precedenti ed imputata, secondo esigibilità, sul bilancio 2023/2025 come già previsto per il bilancio 2022-2024 ma solo nei casi ammessi, ovvero: spesa corrente coperta da entrate correnti vincolate; spesa corrente coperta da entrate correnti non vincolate nei soli casi in deroga (premierità e trattamento accessorio del

personale dell'anno in corso da liquidare nell'anno successivo; spese derivanti da conferimento di incarico a legali esterni su procedure di contenzioso; spese reimputate con il riaccertamento ordinario ma solo per ipotesi di effettiva impossibilità sopravvenuta a svolgere la prestazione);

RILEVATO che:

- a) non esistono debiti fuori bilancio alla data odierna;
- b) l'Ente non è strutturalmente deficitario;

Dato atto che nel Bilancio di previsione 2023/2025 l'indennità del sindaco e degli amministratori locali sono state pertanto riparametrate secondo le disposizioni previste dal sopra richiamato art. 1 commi 583-585 della Legge di Bilancio 2022 e, in particolare, l'indennità di funzione sarà adeguata nell'anno 2023 al 68 per cento della misura indicata al comma 583 e a regime a decorrere dall'anno 2024;

RICHIAMATO altresì l'art. 57 comma 2 del d.L. 124/2019 che ha previsto che, a decorrere dall'anno 2020, cessano di applicarsi agli enti Locali le seguenti disposizioni relative a:

- limiti di spesa per:
  - studi ed incarichi di consulenza in precedenza pari al 20% della spesa sostenuta per l'anno 2009 previsto dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010,
  - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza in precedenza pari al 20% della spesa sostenuta per l'anno 2009 previsto dall' art.6 comma 8 del D.L. 78/2010,
  - missioni in precedenza pari al 50% della spesa sostenuta per l'anno 2009 previsto dall'art. 6 comma 12 D.L. 78/2010,
  - formazione del personale in precedenza pari al 50% della spesa sostenuta per l'anno 2009 previsto dall'art. 6 comma 13 D.L. 78/2010,
  - acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture in precedenza pari al 30% della spesa sostenuta per l'anno 2011 previsto dall'art.5 comma 2 D.L. 95/2012,
- divieto di effettuare sponsorizzazioni previsto dall'art. 6 comma 9 del D.L. 78/2010,
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili previsto dall'art. 12 comma 1 ter del D.L. 98/2011 e per la locazione e la manutenzione degli immobili previsto dall'art. 24 del D.L. 66/2014,
- obbligo di ridurre del 50% rispetto al 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni previsto dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008,
- obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui all'art.2 comma 594 della Legge n. 244/2007;

Dato atto che, per il bilancio predetto non sono previsti per il triennio 2023-2025 affidamenti per gli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 3, comma 55, legge 244/2007;

VERIFICATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) il fondo di riserva per gli anni 2023/2025 è stato determinato nel rispetto dell'art. 166 del D.L.gs n. 267/00 e s.m.i.;
- b) i proventi dei permessi di costruire e relative sanzioni sono stati destinati al finanziamento delle spese correnti e delle spese di investimento;

- c) i proventi dei permessi di costruire sono destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche nella misura del 10% ai sensi della L.R. n. 6 del 20.02.89 art. 15 e al contributo per manutenzione straordinaria edifici di culto nella misura dell'8% commisurata a quelli di urbanizzazione secondaria;
- d) i proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni del codice stradale sono allocati al titolo III dell'entrata e sono destinati al finanziamento delle spese previste dall'art. 208 del D.L. n. 285/92 e s.m.;
- e) nella formazione del bilancio pluriennale si è tenuto conto degli impegni pluriennali formalmente assunti;
- f) gli atti allegati al bilancio sono con esso coerenti;
- g) i dati contabili corrispondono a quelli delle deliberazioni connesse al bilancio e ai relativi documenti giustificativi;

#### VISTE:

- la deliberazione del C.C. n. 21 adottata in data odierna ad oggetto "Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e relativo elenco annuale 2023.";
- la deliberazione del C.C. n. 20 adottata in data odierna ad oggetto "Approvazione piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2023-2024-2025.";
- la deliberazione del C.C. n. 19 adottata in data odierna ad oggetto "Adozione del piano finanziario 2023 per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani e determinazione tariffa rifiuti di natura tributaria";

#### VISTO che, la Giunta Comunale ha adottato i seguenti provvedimenti:

- n. 21 del 08.03.2023 ad oggetto "Modifica dello schema programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e relativo elenco annuale 2023 precedentemente adottato con deliberazione G.C. n. 91 del 08.07.2022;
- n. 91 del 08.07.2022 ad oggetto "Adozione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e dell'elenco annuale dei lavori 2023";
- n. 22 del 08.03.2023 ad oggetto "Verifica della qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167/62, 865/71 e 457/78 per l'anno 2023";
- n. 24 del 08.03.2023 ad oggetto "Elenco beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023-2024-2025 (art. 58 D.L. 112/2008 conv. n. L. 133/2008). Approvazione";
- n. 28 del 08.03.2023 ad oggetto "Conferma tariffe anno 2023 per la copertura dei costi dell'accesso civico generalizzato";
- n. 26 del 08.03.2023 ad oggetto "Tariffe per servizi e concessioni cimiteriali anno 2023";
- n. 27 del 08.03.2023 ad oggetto "Conferma tariffe diritti di segreteria uffici comunali e costi rilascio documenti anno 2023";
- n. 29 del 08.03.2023 ad oggetto "Conferma tariffe per la celebrazione di matrimoni civili anno 2023";
- n. 31 del 08.03.2023 ad oggetto "Determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale e definizione costi complessivi e della relativa copertura per l'anno 2023 settore educativo- culturale e servizi alla persona";
- n. 25 del 08.03.2023 ad oggetto "Ricognizione annuale eccedenze di personale. Modifica dotazione organica, aggiornamento programmazione del fabbisogno del personale e piano occupazionale triennio 2023/2025";
- n. 17 del 01.03.2023 ad oggetto "Determinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada anno 2023";
- n. 23 del 08.03.2023 ad oggetto "Imposta municipale propria. Individuazione dei valori

- delle aree edificabili ai fini del versamento ordinario dell'imposta da parte dei contribuenti e della successiva attività di accertamento dell'imposta - anno 2023”;
- n. 30 del 08.03.2023 ad oggetto “Conferma dei coefficienti ed approvazione delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate e del canone relativo al servizio pubbliche affissioni per l'anno 2023”;
  - n. 12 del 08.02.2023 ad oggetto “Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1 c.862 l.145/18) - presa d'atto dell'assenza dell'obbligo di accantonamento per l'anno 2023”;
  - n. 32 del 08.03.2023 ad oggetto “Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2023-2025 (art. 170 - comma 1, del d. lgs. n. 267/2000)”;
  - n. 33 del 08.03.2023 ad oggetto “Approvazione schema bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 11 D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni)”;

Acclarato che risultano pervenuti emendamenti al bilancio di previsione presentati dal Gruppo Consiliare Laboratorio Civico Pregnana prot. in arrivo nn. 2145, 2146 e 2147 - documenti presentati in tempo utile, ovvero entro le ore 12:00 del giorno 20 marzo 2023 - emendamenti individuati con le sigle LC1, LC2, LC3, All. 01 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Udita la presentazione dell'emendamento LC1 da parte del Consigliere Ferrario e le successive risposte dell'Assessore Mirra e del Vice Sindaco Gadda, i quali evidenziano che, malgrado l'improcedibilità dell'emendamento in questione, figura comunque nei programmi dell'Amministrazione Comunale la realizzazione della velostazione;

Udito infine l'intervento del Sindaco che annuncia che l'emendamento non verrà posto in votazione, in quanto dichiarato improcedibile dal Revisore dei Conti a causa dell'impossibilità di attingere dalla spesa corrente per spese di investimento;

Udita la presentazione dell'emendamento LC2 da parte del Consigliere Andrian e la risposta dell'Assessore Cislaghi, la quale comunica che l'emendamento potrebbe essere accolto qualora il focus sia incentrato sulle materie STEM e qualora i fondi siano destinati al Piano di diritto allo studio;

Dopo la discussione il Sindaco pone in votazione l'emendamento nel senso esplicitato dall'Assessore Cislaghi;

Si decide di interrompere la seduta per poter predisporre l'emendamento modificato da presentare per la votazione;

La seduta si interrompe;

Al rientro in aula, Consiglieri presenti n. 13; il Consigliere Andrian legge l'emendamento emendato - allegato agli atti - che il Sindaco pone in votazione:

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato presenti n. 13; votanti n. 13; favorevoli n. 13; contrari n. //, astenuti n. //;



L'emendamento LC2 viene così accolto.

Udita la presentazione dell'emendamento LC3 da parte del Consigliere Ferrario e la risposta dell'Assessore Borghi, la quale spiega che il fondo destinato a tale finalità già esiste ed ha una capienza persino maggiore di quella richiesta dal Gruppo consiliare "Laboratorio Civico" e che pertanto l'emendamento non può essere accolto;

Il Consigliere Andrian effettua una dichiarazione di voto contrario a nome di "Laboratorio Civico" e chiede che venga allegata alla presente deliberazione;

Il Consigliere Taddeo effettua una dichiarazione di voto favorevole a nome del Gruppo consiliare "Insieme per Pregnana" e chiede che venga allegata alla presente deliberazione;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali e dal Revisore dei Conti, sugli emendamenti presentati, di considerare LC1 improcedibile, in quanto a norma dell'art. 8 comma 5 del vigente Regolamento di contabilità non vi è modo di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e di garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie a destinazione vincolata, mentre gli emendamenti LC2 e LC3 risultano essere procedibili previa valutazione di eventuali modifiche sui capitoli già stanziati in bilancio, All. A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ed allegati alla deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 22.03.2023 ad oggetto: "ESAME EMENDAMENTI AL BILANCIO 2023-2025;

VISTI ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO il TUEL, in particolare l'art. 42 e gli artt. 162 e ss.;

DATO ATTO che *sono* pervenuti emendamenti;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato presenti n. 13; votanti n. 13; favorevoli n. 9; contrari n. 4 (Pizzigoni, Andrian, Albini e Ferrario; astenuti n. //

## **DELIBERA**

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, redatto secondo l'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria, avente funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai seguenti prospetti, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:
  - bilancio di previsione entrate (all. 01);
  - bilancio di previsione – riepilogo generale entrate per titoli (all. 02);

- bilancio di previsione spese (all. 03)
- bilancio di previsione – riepilogo generale spese per titoli (all. 04);
- quadro generale riassuntivo (all. 05);
- prospetto equilibri di bilancio (all. 06);
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti entrate (all. 07);
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti spese (all. 08);
- riepilogo generale delle spese per missioni (all. 9);
- prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese correnti (all. 10);
- prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese in conto capitale (all. 11);
- prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese per rimborso di prestiti (all. 12);
- prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese per servizi per conto di terzi e partite di giro (all. 13);
- prospetto spese per titoli e macroaggregati, previsioni 2021/2023 (all. 14);
- elenco entrate per titoli tipologie e categorie (all. 15);

3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 presenta le risultanze finali di cui al seguente quadro riassuntivo:

<b>SPESE</b>	<b>Cassa 2023</b>	<b>Competenza 2023</b>	<b>Competenza 2024</b>	<b>Competenz a 2025</b>
Disavanzo di amministrazione				
Titolo:1. Spese correnti	8.310.540,04	6.352.737,93	5.961.826,57	5.874.445,52
Titolo:2. Spese in conto capitale	7.617.925,38	6.707.359,32	13.098.000,00	610.000,00
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
Titolo:4. Rimborso Prestiti	389.625,42	389.625,42	360.036,57	260.673,62
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	2.035.986,33	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.354.077,17</b>	<b>15.269.722,67</b>	<b>21.239.863,14</b>	<b>8.565.119,14</b>

<b>ENTRATE</b>	<b>Cassa 2023</b>	<b>Competenza 2023</b>	<b>Competenza 2024</b>	<b>Competenza 2025</b>
Fondo iniziale di cassa	3.021.499,78			
Utilizzo avanzo di				

amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		57.410,69		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		2.327.559,32		
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.001.700,23	4.269.662,00	4.249.662,00	4.249.662,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	431.910,89	311.797,00	158.376,00	137.805,00
Titolo:3. Entrate extratributarie	2.555.552,01	1.568.494,51	1.452.594,51	1.452.594,51
Titolo:4. Entrate in conto capitale	5.803.335,64	4.914.799,15	13.559.230,63	905.057,63
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	482.775,07	0	0	0
Titolo:6. Accensione Prestiti	11.861,52	0	0	0
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.987.419,54	1.820.000,00	1.820.000,00	1.820.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>22.296.054,68</b>	<b>15.269.722,67</b>	<b>21.239.863,14</b>	<b>8.565.119,14</b>

4. Di approvare inoltre, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, gli allegati propri del bilancio di previsione come individuati dagli artt. 11, c. 3 e 18 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, e dall'art.172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, e di seguito indicati:
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (all. 16);
  - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato 2023-2025 (all. 17);
  - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità 2023-2025 (all. 18);
  - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (all. 19);
  - la nota integrativa (all. 20);
  - piano degli indicatori di cui all'art. 18/bis del D.L.gs 118/2011 (all. 21, all. 22, all. 23, all. 24);
  - prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (all. 25);
  - prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni (all. 26);
  - prospetto parametri di deficitarietà strutturale (all. 27);
  - prospetto allegato 1 art. 8 c.1 DL n. 66/2014 entrate e spese (all. 28, all. 29);
  - prospetto elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali di pubblicazione delle risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al d.lgs. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (all. 30);
  - dichiarazione Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (all. 32);
5. Di dare atto che il bilancio 2023-2025 è corredato inoltre di tutti gli allegati previsti dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e che detti documenti, depositati agli atti dell'Ufficio Segreteria, seppur non materialmente allegati alla presente, sono da

intendersi come tali a formarne parte integrante e sostanziale;

6. Di incaricare il Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali del compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la pubblicazione del bilancio e dei relativi allegati sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione Bilanci;
7. Di incaricare inoltre il Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali di trasmettere il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016, tenuto conto che l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
8. di dare atto che il suddetto bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 è stato predisposto dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali in conformità a quanto stabilito dalla Legge di bilancio 2023 e a tutte le normative di finanza pubblica;
9. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti n. 13, votanti n. 13, favorevoli n. 13, contrari n. //, astenuti n. //, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

La seduta termina alle ore 00:50.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
BOSANI ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DELFRATE GIANLUCA

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DELFRATE GIANLUCA

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*